

La COREIS rappresenta l'Islam italiano alla Conferenza Internazionale Islamica del Cairo

Si svolge in questi giorni da giovedì a domenica al Cairo la 21^a Conferenza Internazionale Islamica promossa dal Ministro degli Affari Religiosi Mahmoud Hamdi Zakzouk sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Araba d'Egitto Muhammad Hosni Mubarak.

La Conferenza riunisce le delegazioni istituzionali di tutto il mondo islamico dall'Asia e dall'Africa e i rappresentanti delle più prestigiose organizzazioni islamiche internazionali accanto ai rappresentanti delle minoranze musulmane dall'Europa e dalle Americhe.

Il tema dell'appuntamento di quest'anno è **il rinnovamento del pensiero islamico**. L'apertura della conferenza ha visto i contributi del segretario generale dell'Organizzazione della Conferenza Islamica Prof. Ekmeleddin Ihsanoglu, di Sua Santità Papa Shenouda III Patriarca copto dell'episcopato di San Marco e di Alessandria, dello Shaykh dell'Al-Azhar Muhammad Sayyed Tantawi e del primo ministro egiziano Ahmad Nazeef che ha letto un messaggio del Presidente Mubarak.

In questi quattro giorni di lavori si susseguiranno i contributi di personalità istituzionali e autorità religiose accanto a esperti e intellettuali di tutto il mondo con l'intento di analizzare e studiare modelli di sviluppo e cooperazione che sappiano risolvere la stagnazione nella quale sembra caduta la dinamicità intellettuale del mondo islamico contemporaneo di fronte alle aggressioni dell'estremismo e alle sfide del mondo moderno.

La necessità di rinnovare le modalità di comunicazione della dottrina islamica prendendo le distanze da trionfalismi apologetici, vittimismo nostalgici, letture classiche o nazionalistiche, troppo spesso strumentalizzate in opposizione all'Occidente, ha beneficiato già nella giornata inaugurale dell'intervento del rappresentante italiano Yahya Pallavicini.

Anche quest'anno infatti l'Islam italiano era rappresentato da una delegazione della Comunità Religiosa Islamica (CO.RE.IS.) Italiana composta complessivamente da tre membri: oltre all'imam Yahya Pallavicini erano presenti Aladdin Cocilovo e Khadija Antermite.

Nel suo intervento il Vice Presidente della COREIS ha descritto il lavoro di rinnovamento della mentalità tradizionale islamica che è stato raccolto sin dall'inizio della costituzione dell'organizzazione dei musulmani italiani ed espresso sia nell'impegno pubblico ventennale che nel lavoro svolto per la maturazione e l'integrazione dei musulmani nel contesto europeo.

Invitato dal presidente della sessione, il mufti d'Egitto Shaykh Ali Gumu'a, l'imam italiano Yahya Pallavicini ha fatto riferimento all'esempio di scambio religioso realizzato il secolo scorso tra un orientale e un occidentale, tra un ministro per gli affari religiosi egiziano e un intellettuale francese maestro di dottrina metafisica, tra chi ha rappresentato l'ortodossia islamica come imam e shaykh dell'istituzione di al-Azhar e chi ha ispirato con la sua conversione all'Islam e l'acquisizione della cittadinanza egiziana la possibilità di riorientare e riqualificare le virtù e i valori universali della propria identità spirituale, tra lo shaykh Abd al-Halim Mahmoud e René Guénon.

Il dialogo e la collaborazione tra questi due sapienti rappresenta simbolicamente la sintesi del carattere che i musulmani italiani della COREIS si sforzano di trasmettere per risvegliare e sensibilizzare sia nei musulmani immigrati che nei referenti politici un metodo efficace in grado di garantire una conoscenza rispettosa, non superficiale e non artificiosa, non politicizzata e non ideologizzata, dell'autentico pluralismo religioso e interculturale nel sistema democratico

occidentale contemporaneo. Una testimonianza di un esempio di eccellenza nella religione e nella cittadinanza che ha permesso anche ai delegati musulmani internazionali di riconoscere una chiave di lettura diversa e interessante delle proprie responsabilità per il bene dell'umanità intera e per un vero rinnovamento del pensiero islamico.

Il Convegno Internazionale Islamico si concluderà oggi, domenica 8 marzo, in occasione delle celebrazioni dell'anniversario della nascita del Profeta Muhammad.

Yunus Distefano

**Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa
della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana**

ufficio.stampa@coreis.it

Tel 333 6982421